



Nel primo pomeriggio, alle 14.15, l'atterraggio: il numero uno rossonerio arriva a Milanello PHOTOVIEWS



Berlusconi si dirige verso la sala stampa, con l'a.d. Adriano Galliani e il d.g. Ariedo Braida REUTERS



La stretta di mano con il nuovo allenatore, Massimiliano Allegri, livornese di 42 anni: è il decimo tecnico del Milan nell'era Berlusconi. Ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2012 BUZZI/ACMILAN.COM

## IL RADUNO ROSSONERO

# il più grande di sempre»

Ronaldinho, 30 anni, è al Milan dal 2008  
BUZZI/ACMILAN.COM



Passa da cifre degne del Titanic («in 25 anni di Milan la mia famiglia ha speso un miliardo e cento milioni di euro. Faccio fatica a non farmi interdire») a scherzi e battute («Abbiamo preso Yepes anche perché è bello»), da appunti di politica («la missione del ministro Maroni è quella di passare alla storia per aver definitivamente sconfitto la criminalità organizzata») a pezzi di vita («non vengo più tanto spesso allo stadio perché me lo ha chiesto il mio staff dopo che hanno tentato di ammazzarmi»). Berlusconi non dimentica i successi dell'Inter e spiega: «Faccio i complimenti sinceri a Moratti. Dopo tutta la passione e i soldi che ci ha messo merita le vittorie che ha conquistato. Lui ha investito il 125 per cento dei ricavi della società per costruire la squadra. Noi stiamo scegliendo la strada della gioventù, l'anno prossimo ci sono tanti giocatori in scadenza di contratto e dovremo prepararci bene per il mercato nazionale e internazionale». Un *helzapoppin* di un'ora che si conclude con gli applausi della sala piena. Certo, magari qualcuno avrebbe gradito anche sentire la voce del nuovo allenatore o di qualche giocatore, ma Berlusconi, si sa, fa il mattatore ogni volta che viene a Milanello. «Perché qui mi diverto e invece a Roma mi dispiaccio».



## «IL BRASILIANO RESTA A VITA IBRA? NON SO SE VA BENE NEL NOSTRO SPOGLIATOIO»

**MILANELLO** Nel giorno della Grande Tele vendita si spreca parole, aggettivi e c'è pure qualche esagerazione. «Ronaldinho è il più grande giocatore di tutti i tempi - dice Berlusconi - E' indiscutibilmente del Milan e resterà con noi a vita. Gli rinnoviamo il contratto. In assoluto è il giocatore più decisivo che abbia mai visto, bisogna trovargli la posizione migliore perché possa dare il massimo. Spero di vedere Dinho più centrale e che possa andare spesso al tiro perché ha il gol nel sangue anche lui. Io lo vedo anche seconda punta. Lui, da solo, vale il prezzo del biglietto. E' l'attrazione numero uno del Milan e secondo me potrà giocare fino a tarda età, perché lui è uno

che fa andare veloce la testa». E così si chiude la telenovela sul possibile addio del brasiliano.

**Classe a centrocampo** «Abbiamo una rosa assolutamente adeguata, che può competere con chiunque - prosegue Berlusconi - Sfidò chiunque a dirmi il nome di una squadra che ha una sommatoria di classe a centrocampo simile a quella che abbiamo noi con Ronaldinho, Pirlo, Seedorf e Pato. E siamo qui anche per presentare tre nuovi acquisti: un grande portiere come Marco Amelia che è sempre stato un mio pallino; un difensore arcigno come Mario Yepes, e pure bello, cosa che non guasta mai perché va

ricordato che sono sempre 22 uomini in mutande; un giovane greco di fascia che ha annullato Messi al Mondiale come Sokratis Papastathopoulos. A proposito com'è che ti chiamano? "Papa"? Dicevano che ero io ad aspirare a quel posto... Vabbè...».

**Nessuna follia** Tra altre battute e la rivelazione di un sondaggio che dice per che cosa l'Italia è famosa nel mondo («la mafia è al primo posto; la pizza al secondo; il Milan al terzo»), Berlusconi prosegue nell'analisi del mercato e chiude la porta a un possibile arrivo di Ibrahimovic: «Non abbiamo mai fatto follie per nessun giocatore, tranne che per Ronaldinho. E' vero che Ibra era praticamente nostro nel 2006, avevamo l'accordo con lui e con la Juventus, poi Calciopoli cambiò le cose. Nutro qualche dubbio su un suo possibile inserimento nello spogliatoio rossonerio». L'ultimo passaggio è dedicato a Gattuso: «Non conosco perfettamente la situazione. Per Rino ho molta ammirazione come uomo e giocatore. Mi fa piacere se resta, ma come abbiamo sempre fatto non ci metteremo contro la volontà di un giocatore se sente il bisogno di andare. Al momento, comunque, non esiste alcuna trattativa, quindi immagino che resti».

il servizio continua a pag. 5

### ha detto I TRE ACQUISTI

**Amelia è sempre stato un mio pallino. Yepes è arcigno e pure bello. E "Papa" ha annullato Messi al Mondiale**

### AMMIRO GATTUSO

**Ammiro Gattuso come uomo e come giocatore, ma non intendiamo trattenerlo chi vuole andare via**

## IN TRAGHETTO CON CARO E CARA

L'ASSISTENZA

- Signorina, una delucidazione!  
- Sarà la decima, caro!  
- A lei non dispiace, cara.



Info e prenotazioni: www.gnv.it - 010.20.94.591 - agenzie di viaggio

-Ma sarà caro, caro?  
-Per niente caro, cara.



SARDEGNA, SICILIA, SPAGNA, MALTA, TUNISIA, MAROCCO

GRANDI NAVI VELOCI

I traghetti per viaggi perfetti.